

Proposta:  
N°744 – Data 15-07-2020

Generale N°: 707



Settore: SETTORE TERRITORIO  
AMBIENTE

Servizio: VALUTAZIONE  
AMBIENTALE STRATEGICA

# PROVINCIA DI MACERATA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 234 Del 15-07-2020**

Oggetto: **PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN FORMA SEMPLIFICATA D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II., ART. 12 - L.R. N. 6/2007 - DGR 1647 DEL 23/12/2019 PARAGRAFO A.3), COMMA 5 COMUNE DI CAMERINO PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER UN EDIFICIO SITO IN LOCALITÀ TUSEGGIA AUTORITÀ COMPETENTE: PROVINCIA DI MACERATA AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI CAMERINO**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.G.R.M. n. 1647 del 23/12/2019 di “Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010”;
- L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;
- L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

#### MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

##### Premesso che:

- il Comune di Camerino, in qualità di Autorità procedente, con nota prot. n. 12484 del 08/06/2020 acquisita con prot. n. 11410 del 08/06/2020 ha trasmesso a questo Settore della Provincia, quale Autorità competente, la richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, prevista al paragrafo A3), comma 5 della DGR n. 1647 del 23/12/2019, riguardante il Piano di recupero di iniziativa privata per un edificio sito in Località Tuseggia;
- l'Autorità procedente con la suddetta nota ha formulato una proposta riguardo ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) da consultare ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata da questa competente Autorità con l'AATO 3 Marche Centro;
- Gli SCA individuati sono:
  - ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP
  - REGIONE MARCHE – Servizio Tutela e Assetto del Territorio P.F. Tutela del territorio di Macerata (ex Genio civile)
  - AATO 3 Marche Centro
  - ASSM Spa
- questa competente Autorità, con nota prot. n. 12181 del 16/06/2020 ha inviato agli SCA la richiesta di parere ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**Vista** la documentazione trasmessa costituita da:

- Rapporto Preliminare di screening semplificato
- Relazione sintetica
- Elab. 01 relazione tecnico illustrativa
- Elab. 02 NTA di piano
- Elab. 03 documentazione fotografica
- Elab. 04 pianta coni ottici
- Elab. 05 inquadramento territoriale e urbanistico
- Elab. 06 stato attuale
- Elab. 07 stato modificato
- Elab. 08 smaltimento acque reflue
- Elab. 09 calcolo dei volumi
- Elab. 10 planivolumetrico
- Elab. 11 relazione geologica - sismica e geotecnica

**Dato atto che** l'Autorità Procedente, nel Rapporto Preliminare di screening semplificato, ha dichiarato che il Piano di recupero non determina incremento di carico urbanistico, non comporta trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza;

**Richiamati** i contributi espressi ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- ASUR 3, Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Salute, parere prot. n. 58596 del 10/06/2020:

“ *Questa UOC, per quanto di competenza, ribadendo che la Verifica della compatibilità urbanistica compete all'Organo Tecnico Comunale, a tutela della salute della popolazione ritiene di non assoggettare a VAS la variante in oggetto.* ”

**Accertato che** il Piano di recupero ha le seguenti finalità, contenuti e obiettivi di sostenibilità:

Il Piano di Recupero d'iniziativa privata interessa un edificio residenziale, gravemente danneggiato dal Sisma 2016 (livello di danno L4) ubicato in località Tuseggia di Camerino, identificato al NCEU al Fg. 20 p.lla 14, e un suo annesso, originariamente costruito in aderenza al fabbricato principale.

L'annesso è stato infatti demolito, senza autorizzazione, in seguito al crollo dovuto alla crisi sismica e sanato con provvedimento prot. n. 6642 del 11/03/2020 come riferito dal progettista.

L'area interessata dal Piano ha una superficie di 490 mq ed è classificata nel vigente PRG adeguato al PPAR con la zona “AR - Zone residenziali di ristrutturazione nelle frazioni” di cui all'art. 22 delle NTA di PRG, individuata nel PRG come Zona di Recupero ai sensi e per gli effetti della L. 457/78.

Nella zona AR gli interventi di demolizione e ricostruzione e la costruzione di nuovi corpi di fabbrica sono consentiti previo piano di recupero.

Il Piano infatti prevede i seguenti interventi:

- 1) la demolizione totale dell'edificio residenziale con ricostruzione sulla stessa area di sedime e nel rispetto della sagoma preesistente, ai sensi dell'Ordinanza n. 19 del 7/04/2017;
- 2) la costruzione di un nuovo fabbricato non residenziale nell'area di pertinenza dell'edificio principale.

I fabbricati saranno realizzati nel rispetto dei caratteri tipologici e formali del nucleo rurale di appartenenza come disposto dall'art. 22 delle NTA di PRG e recepito nelle NTA del Piano di recupero Elab. 02.

Nella tabella sottostante si riportano i dati dei volumi esistenti e di progetto calcolati dal progettista (v. elab. 01 e 09) che evidenziano il decremento di 16,50 mc della volumetria di progetto rispetto all'esistente. Il volume dell'annesso demolito è stato reperito agli atti presso il Comune.

	Volume esistente	Volume di progetto
Edificio residenziale	280 mc	311,30 mc
Annesso	151,11 mc	103,30 mc
Totale volume	431,11 mc	414,60 mc
Differenza volume		- 16,5 mc

Per quanto attiene i possibili effetti sulle matrici ambientali derivanti dall'attuazione del Piano, si ritiene che le trasformazioni proposte non siano in grado di determinare effetti significativi.

#### **RILIEVI**

per la successiva procedura urbanistica:

- nelle NTA del piano di recupero di cui all'elaborato 02 andranno risolte alcune inesattezze e carenze come di seguito indicato: nei vari articoli, oltre alla L. 457/78 inserire quale riferimento normativo del piano di recupero la LR 34/1992 e ss.mm.ii.; nell'articolo 1 tra le finalità e gli obiettivi del piano andrà considerata anche la costruzione del fabbricato annesso all'edificio residenziale. Inoltre nell'ultimo

capoverso andrà indicata l'estensione della zona AR soggetta a piano di recupero;

- negli elaborati n. 01 e 09 andrà corretto il calcolo del volume dell'edificio residenziale in quanto ai sensi dell'art. 13 del RET il locale tecnico non contribuisce al calcolo della superficie utile lorda e conseguentemente del volume;
- andranno chiariti dal Comune gli atti riguardanti la sanatoria dell'annesso demolito richiamata dal progettista nella relazione tecnica-Elab. 01.

#### **Verificato che**

- rispetto ai piani sovraordinati PPAR e PTC l'area interessata dal piano può essere considerata esente dalle disposizioni dei citati piani in quanto area urbanizzata ai sensi dell'art. 60, co 1a) delle NTA del PPAR e ai sensi dell'art. 8.1 delle NTA del PTC;

**Accertato che** conformemente a quanto previsto dal paragrafo A.3), comma 5 della D.G.R. n. 1647/2019 le modifiche introdotte con la variante non determinano incremento del carico urbanistico, non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza;

**Ritenuto che**, in base ai contenuti della variante al PRG in argomento, è possibile escludere che la sua attuazione possa determinare impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da richiederne l'assoggettamento a VAS;

**Dato atto che** il procedimento si è concluso nel rispetto del termine di giorni 45 decorrenti dalla data del 08/06/2020 di acquisizione dell'istanza, così come fissato dalla DGR n. 1647 del 23/12/2019;

**Dato atto altresì che** ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria.

#### **PROPOSTA**

Per le motivazioni sopra espresse, si propone al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di determinare quanto segue:

**I. DI CONCLUDERE** la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante il *Piano di recupero di iniziativa privata per un edificio sito in Località Tuseggia* proposto dal Comune di Camerino **STABILENDO LA SUA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS** con l'indicazione delle seguenti prescrizioni ed indicazioni di seguito elencate:

**1)** per la successiva procedura urbanistica:

- nelle NTA del piano di recupero di cui all'elaborato 02 andranno risolte alcune inesattezze e carenze come di seguito indicato: nei vari articoli, oltre alla L. 457/78 inserire quale riferimento normativo del piano di recupero la LR 34/1992 e ss.mm.ii.; nell'articolo 1 tra le finalità e gli obiettivi del piano andrà considerata anche la costruzione del fabbricato annesso all'edificio residenziale. Inoltre nell'ultimo capoverso andrà indicata l'estensione della zona AR soggetta a piano di recupero;

- negli elaborati n. 01 e 09 andrà corretto il calcolo del volume dell'edificio residenziale in quanto ai sensi dell'art. 13 del RET il locale tecnico non contribuisce al calcolo della superficie utile lorda e conseguentemente del volume;

- andranno chiariti dal Comune gli atti riguardanti la sanatoria dell'annesso demolito richiamata dal progettista nella relazione tecnica-Elab. 01.

Si precisa che, qualora nel corso del successivo procedimento urbanistico siano rilevati nuovi elementi rispetto ai contenuti del piano in oggetto, ci si riserva di impartire eventuali prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

Si precisa inoltre che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".

L'Amministrazione Comunale dovrà adeguare gli elaborati del piano di recupero alle prescrizioni impartite con il presente atto e verificare l'attuazione delle stesse.

**II.** Di trasmettere la presente determinazione all'Autorità Procedente Comune di Camerino per i successivi adempimenti di competenza.

**III.** Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP

- REGIONE MARCHE – Servizio Tutela e Assetto del Territorio P.F. Tutela del territorio di Macerata (ex Genio civile)

- AATO 3 Marche Centro
- ASSM Spa

**IV.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

**V.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

**VII.** Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Macerata, li 15/07/2020

Il Responsabile del Procedimento  
(Arch. Giusi Trubiani)

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il documento istruttorio, a firma della Responsabile del procedimento Arch. Giusi Trubiani concernente l'esclusione dalla Procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del *Piano di recupero di iniziativa privata per un edificio sito in Località Tuseggia* proposto dal Comune di Camerino;

**RITENUTO** di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

**VISTO** l'art. 19 della L.R. n. 06/2007;

**VISTO** l'art. 6 della Legge n. 241/1990;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;

**VISTO** l'art. 28 del vigente regolamento provinciale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**DATO ATTO CHE** l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

**DATO ATTO CHE** ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L. 190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che approva il presente provvedimento.

#### **DETERMINA**

**I. DI CONCLUDERE** la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante il *Piano di recupero di iniziativa privata per un edificio sito in Località Tuseggia* proposto dal Comune di Camerino **STABILENDO LA SUA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS** con l'indicazione delle seguenti prescrizioni ed indicazioni di seguito elencate:

**1)** per la successiva procedura urbanistica:

- nelle NTA del piano di recupero di cui all'elaborato 02 andranno risolte alcune inesattezze e carenze come di seguito indicato: nei vari articoli, oltre alla L. 457/78 inserire quale riferimento normativo del piano di recupero la LR 34/1992 e ss.mm.ii.; nell'articolo 1 tra le finalità e gli obiettivi del piano andrà considerata anche la costruzione del fabbricato annesso all'edificio residenziale. Inoltre nell'ultimo capoverso andrà indicata l'estensione della zona AR soggetta a piano di recupero;

- negli elaborati n. 01 e 09 andrà corretto il calcolo del volume dell'edificio residenziale in quanto ai sensi dell'art. 13 del RET il locale tecnico non contribuisce al calcolo della superficie utile lorda e conseguentemente del volume;

- andranno chiariti dal Comune gli atti riguardanti la sanatoria dell'annesso demolito richiamata dal progettista nella relazione tecnica-Elab. 01.

Si precisa che, qualora nel corso del successivo procedimento urbanistico siano rilevati nuovi elementi rispetto ai contenuti del piano in oggetto, ci si riserva di impartire eventuali prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

Si precisa inoltre che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".

L'Amministrazione Comunale dovrà adeguare gli elaborati del piano di recupero alle prescrizioni impartite con il presente atto e verificare l'attuazione delle stesse.

**II.** Di trasmettere la presente determinazione all'Autorità Procedente Comune di Camerino per i successivi adempimenti di competenza.

**III.** Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP
- REGIONE MARCHE – Servizio Tutela e Assetto del Territorio P.F. Tutela del territorio di Macerata (ex Genio civile)
- AATO 3 Marche Centro
- ASSM Spa

**IV.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

**V.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

**VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

**VII.** Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

**IL DIRIGENTE**  
**SETTORE TERRITORIO AMBIENTE**  
ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*